

AUTORITÀ PORTUALE DI ANCONA

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'AZIENDA DEI MEZZI MECCANICI
E MAGAZZINI DEL PORTO
AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA**

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1997 è particolarmente significativo nell'evoluzione dell'Autorità Portuale in quanto chiude definitivamente il periodo di contemporanea operatività dell'A.P. e dell'Azienda dei Mezzi Meccanici : si lascia una gestione soggetta a tutte le regole della imposizione fiscale per dare inizio ad una gestione dove la valenza pubblica sarà esclusiva.

Dal 7.7.97, con il passaggio dell'attività di movimentazione merci alla Società Consortile Ancona Merci, è cessata l'attività economica relativa all'imbarco e sbarco merci, mentre residua l'attività riguardante la Stazione Marittima e la conseguente tariffazione per servizi resi ai passeggeri ed ai veicoli pesanti e quella relativa al deposito delle merci.

Anche per l'anno in corso l'impostazione fiscale segue quanto adottato negli esercizi precedenti : l'unificazione "anche ai fini tributari", dei due soggetti, l'Autorità Portuale, ente istituzionalmente non economico e l'Organizzazione Portuale, ente pubblico economico soggetto passivo d'imposta per le attività esercitate, determina la prevalenza della posizione giuridica dell'A.M.M. con i conseguenti obblighi civilistici e fiscali.

Con deliberazione presidenziale n° 226 del 31.12.1997 è definitivamente sancita la completa dismissione di tutte le attività operative dell'Ente Pubblico Economico Azienda dei Mezzi Meccanici e dei Magazzini del Porto - Organizzazione Portuale di Ancona.

Si rappresentano di seguito le più significative posizioni di bilancio che riguardano sia le entrate che le uscite.

ENTRATE :

- Cap. 1 - Contributo dello Stato - Convenzione M.LL.PP. (Legge 28.01.94, n° 84).**
 Il relativo accertamento di Milioni 515 si riferisce al contributo del Ministero dei Lavori Pubblici come da atto di convenzione 21.12.95, repertorio n° 4534, per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale il cui compito è affidato all'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 6 della Legge 84/94.
- Cap. 2 - Tassa portuale**
 Il totale accertato di Milioni 4.070 è la somma della tassa portuale dell'esercizio 1997, Milioni 2.300 (compresa la stima di fine anno per gli importi di competenza 1997, per i quali al 31.12 non si hanno dati certi) e della tassa sui prodotti petroliferi degli anni (1995 e 1996 per un ammontare di milioni 1.770) non versati dalla Dogana negli esercizi di competenza.
- Cap. 8/bis - Contributi comunali**
 L'accertamento si riferisce al contributo a carico del Comune di Ancona per il comando del proprio dipendente Dott. Sargenti, in servizio c/o l'Autorità Portuale dal mese di agosto 1996.
- Cap. 12 - Proventi servizio traffico merci**
 I proventi di tale capitolo di complessivi milioni 3.426 sono cessati dalla data del rilascio della concessione alla Società Consortile per azioni Ancona Merci, per lo svolgimento dell'attività di imbarco - sbarco merci nel porto di Ancona.

Capp. 13 e 15 -

Proventi servizi traffico passeggeri e proventi magazzini e spazi

Entrambi i capitoli registrano maggiori accertamenti rispetto alla previsione rispettivamente per Milioni 58 e Milioni 109.

Per l'esercizio 1997 nulla è variato rispetto alla gestione dell'ex Azienda Mezzi Meccanici : la privatizzazione dei servizi inerenti la Stazione Marittima nonché la regolamentazione dell'uso delle aree demaniali mediante il rilascio di licenze di concessione sono previste per l'anno 1998.

Cap. 16 -

Proventi diversi

Registra ricavi vari tra i quali figurano per Milioni 322 quelli relativi alla vendita all'Ancona Merci dei materiali di magazzino.

Cap. 18 -

Canoni demaniali

Il totale degli accertamenti (Milioni 4.327) è comprensivo dei canoni demaniali ex Azienda Mezzi Meccanici, nonché dei canoni per licenze di concessione rilasciate dall'Autorità Portuale, dei canoni per licenza d'impresa, di quelli per atti formali pluriennali e per atti di sottomissione.

Con delibera del Comitato Portuale n° 16 in data 23 aprile 1997 sono stati approvati i criteri per la determinazione dei canoni demaniali, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera h), della Legge 28.1.94, n° 84.

Il canone di concessione per l'attività di imbarco - sbarco merci ha inciso per milioni 598, riferiti al periodo 7 luglio - 31 dicembre 1997 (atto di concessione firmato in data 28.6.97, avente decorrenza 7 luglio).

Con lettera datata marzo 1997 il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ha fornito chiarimenti in ordine alla commisurazione dei canoni relativi alla cantieristica, per quanto attiene alle concessioni pluriennali da tempo vigenti, con effetto dall'esercizio 1995.

Di conseguenza il canone per la Fincantieri è stato aggiornato, per l'anno 1997, a milioni 408, ed è stato chiesto, altresì, il conguaglio per gli esercizi 1995 e 1996 per milioni 742.

Altri conguagli risultano accertati per milioni 224.

Il totale accertato include anche canoni di competenza degli anni 1998 - 1999 e 2000, le cui licenze sono state rilasciate nel corso del 1997 : il relativo importo di Milioni 429 figura peraltro nel conto economico nella voce "Ricavi Sospesi".

Sono stati altresì accertati i canoni relativi al 2° semestre 1994 e agli anni 1995 e 1996 le cui licenze, con scadenza 1996 e 1997 erano state rilasciate dalla Capitaneria di Porto prima del trasferimento della gestione demaniale all'Autorità Portuale, e per le quali i concessionari avevano pagato i relativi canoni fino alla scadenza dell'atto di concessione, nonché i canoni per atti formali e di sottomissione relativi al medesimo periodo. Poiché tali canoni sono di competenza dell'Autorità Portuale, con formali istanze è stato chiesto il rimborso all'Amministrazione Finanziaria del relativo importo di Milioni 537.

Fra le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale figurano le seguenti poste :

Cap. 36 -

Contributo dello Stato per la manutenzione straordinaria

Con atto di convenzione stipulato in data 31.12.96, repertorio n° 4584, sono stati assegnati all'Autorità Portuale di Ancona Milioni 4.385 da destinare ad opere di manutenzione straordinaria ricadenti nell'ambito portuale.

Tale compito è affidato all'Autorità Portuale dall'art. 6 della legge 28.01.94, n° 84.

Nell'esercizio 1997 è stato accertato l'importo di Milioni 2.847 non riscosso alla data del 31.12.97, mentre la parte residuale di Milioni 1.538 verrà accertata nell'esercizio 1998.

Cap. 36/bis - Escavazione fondali

A fronte di uno stanziamento dello Stato di Milioni 1.200 mediante la stipula di atto di convenzione con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, sono stati accertati nell'esercizio 1997 Milioni 330, mentre la parte residuale è prevista nell'esercizio 1998. Tale importo risulta ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio 1997.

Cap. 41 -**Contributo della Regione**

L'accertamento di Milioni 1.000 è da ricondurre all'importo stanziato dalla Regione Marche con Legge Regionale 6/97 e per il quale in data 14.07.1997 è stata stipulata apposita convenzione destinata al finanziamento di interventi atti al miglioramento della funzionalità del Porto di Ancona.

Anche tale contributo risulta ancora da riscuotere alla data del 31.12.1997.

USCITE :

Cap. 1 -

Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo

Comprende l'indennità per il Presidente dell'Autorità Portuale, per il Collegio dei Revisori dei Conti, nonché indennità e rimborsi spese per missioni e trasferte di entrambi e del Magistrato della Corte dei Conti, nonché i gettoni di presenza per i Componenti del Comitato Portuale, compresi i Revisori dei Conti e il Magistrato della Corte dei Conti.

Capp da 2 a 8 -

Fanno parte della categoria 2° "Oneri per il personale in attività di servizio".

La quota parte più significativa delle uscite correnti è rappresentata dagli oneri per il personale in attività di servizio (i capitoli da 2 a 8).

A tal proposito occorre evidenziare che in tali capitoli sono compresi anche gli oneri sostenuti dall'A.P. per il personale esodato (17 unità) e dimissionario (17 unità) fino alla data di fine rapporto di lavoro : tali oneri (fissi, variabili, contributi) ammontano a circa 1.500 milioni.

In particolare il cap. 6/bis presenta l'importo di milioni 1.765 relativo all'incentivo previsto dalla legge 84/94, erogato al personale dimissionario.

E' da rilevare che nel 2° semestre 1997 detti oneri si sono ridotti notevolmente, in relazione al processo di privatizzazione dell'attività di imbarco - sbarco merci ; dal 7 luglio, infatti tutto il personale operativo dell'ex AMM, residuale dopo i vari prepensionamenti avvenuti nel corrente annuo, si è dimesso dall'Autorità Portuale per costituirsi in cooperativa COMMPA, ad eccezione di alcune unità rimaste in servizio presso l'Autorità Portuale medesima.

Capp da 10 a 25 - Sono capitoli di spesa per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Gli importi salienti fanno capo :

- **al cap. 10** dove sono state imputate le spese per le manutenzioni delle parti comuni (pulizia specchi acquei, pulizia aree portuali e manutenzione dell'impianto di illuminazione portuale) e per il consumo di energia elettrica per illuminazione pubblica portuale.

In tale capitolo sono confluite altresì le spese per le manutenzioni ordinarie alle opere d'arte portuali e per il servizio di custodia, guardiano e pulizia della Stazione Marittima.

- **al cap. 11** dove sono registrate le spese per manutenzioni e riparazioni.

Il totale impegnato di Milioni 145 è da imputare per Milioni 102 a manutenzioni e riparazioni dei mezzi meccanici; dal 7 luglio tali spese sono a carico del concessionario Ancona Merci.

- **al cap. 12** dove sono registrati gli acquisti di materiale di consumo.

E' da rilevare che sul totale impegnato di Milioni 92, gli acquisti di pezzi di ricambio per le gru hanno avuto un'incidenza pari a Milioni 75. Anche per tale capitolo di spesa gli oneri a carico dell'A.P. per acquisto di pezzi di ricambio per i mezzi meccanici, sono cessati con la data del 6 luglio 1997.

-al Cap. 14 -

"Utenze varie" dove è stata registrata la spesa per il consumo di energia elettrica relativa alle utenze già intestate all'ex A.M.M.

Da rilevare che fino a tutto il 1° semestre 1997 risulta la spesa per consumo di energia per il funzionamento delle gru di banchina e per illuminazione e forza motrice locali officina, le cui utenze sono poi state trasferite alla Ancona Merci.

- al cap. 19

“Spese per consulenza, per studi ed altre analoghe prestazioni professionali” dove sono state registrate le spese per consulenze inerenti la progettazione per la nuova viabilità portuale, l'aggiornamento della perizia estimativa dei beni demaniali in gestione, le verifiche strutturali alle gru DB 9 e 10, la proroga dell'incarico fino al 30.04.97 allo studio commerciale De Angelis di Ancona, l'affidamento al medesimo della consulenza per partite particolari da definire in sede di chiusura dell'A.M.M., l'affidamento dell'incarico per l'effettuazione di uno studio sugli aspetti economici e finanziari della gestione della Stazione Marittima propedeutico alla relativa privatizzazione, nonché l'incarico allo Studio Zunarelli di Bologna di assistenza nella fase residuale di programmazione e realizzazione della dismissione delle attività operative della Stazione Marittima e nella cura dei relativi adempimenti procedurali.

Cap. 28 -

“Imposte, tasse e tributi vari”

Il totale impegnato di Milioni 2.309 corrisponde alle imposte per l'esercizio 1997 (ILOR - IRPEG - IMPOSTA SUL PATRIMONIO e varie).

E' da rilevare che il maggiore impegno rispetto alla previsione assestata è dovuto al miglioramento della situazione economica, nonché alla necessità di definizione dei rapporti fiscali con l'Erario, dal momento che con la data del 31.12.97, giusta la deliberazione presidenziale n° 226 della medesima data, cessa l'Azienda dei Mezzi Meccanici e dei Magazzini del Porto, Ente Pubblico Economico, soggetto passivo d'imposta.

L'Ente pertanto, deve, in sede di chiusura dell'esercizio 1997, riassumere anche quelle poste che precedentemente avevano la possibilità per legge di essere imputate in più esercizi.

Cap. 32 -

“Oneri vari straordinari” - Importo impegnato Mil. 7 -

Nelle uscite sono comprese le quote di ammortamento dovute allo Stato a termini dell'art. 11 del Regolamento Patrimoniale dell'A.M.M. per i mezzi meccanici finanziati dallo Stato (un'autogru RIGO), ammontanti per il 1997 a £. 6.600.000.

Nel 1997 l'Autorità Portuale ha altresì versato allo Stato la somma di £. 250.898.250 corrispondente all'ottava ed ultima rata del debito pregresso per le quote di ammortamento dei mezzi mobili dal medesimo finanziati, ivi comprese le gru semoventi.

Con l'esercizio in corso risulta completato l'ammortamento di quasi tutti i mezzi in questione, con esclusione dell'autogru Rigo, il cui valore residuo da ammortizzare al 31 Dicembre 1997 è di £. 21.450.000 e delle due gru semoventi Italgru fornite dal Ministero LL.PP. e fuori servizio dal 1988, per le quali sono stati commissionati specifici interventi di manutenzione straordinaria al fine di ripristinarne la funzionalità.

La quota del valore di acquisto di tali mezzi semoventi Italgru, ancora da ammortizzare e versare al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, al 31.12.1997 ammonta a £. 2.727 milioni.

Fra le spese in conto capitale figurano :

Cap. 33/bis -

“Acquisizione e ristrutturazione immobili e opere portuali” - Importo impegnato Mil. 5.791 -

Nel corso dell'anno 1997 sono stati avviati programmi di manutenzione straordinaria ai mezzi meccanici per l'importo di Milioni 2.421, essendo completamente rimasta a carico della Autorità Portuale la conclusione degli interventi programmati.

Relativamente alla manutenzione straordinaria delle opere d'arte portuali di complessivi milioni 3.370, i maggiori interventi sono da ricondurre a :

- 1° lotto di pavimentazione stradale della rete viaria del porto (Mil. 310, compresa la Direzione Lavori) ;

- ristrutturazione manufatto in Via Da Chio (Milioni 312 compresi gli oneri di progettazione e per Direzione Lavori e per collaudo) ;
- ristrutturazione all'impianto di illuminazione pubblica porto storico e Nuova Darsena (Milioni 795, compresi gli oneri di progettazione e Direzione Lavori) ;
- opere di difesa delle banchine del porto storico (Milioni 331) ;
- 1° lotto delle opere di difesa delle banchine del porticciolo peschereccio zona Mandracchio (Milioni 265) ;
- opere di realizzazione del parcheggio attrezzato per TIR, nella zona Mandracchio, adiacente la Fiera (Milioni 747, compresa la progettazione esecutiva e la Direzione Lavori) ;
- modifica accosto alle banchine 7 e 8 mediante fornitura e posa in opera di piattaforma metallica per navi traghetto (Milioni 285, compresi oneri di progettazione e assistenza ai lavori) ;
- lavori di somma urgenza per ripristino pavimentazione sgrotto alla banchina n° 14 (Milioni 91) ;
- ristrutturazione locali ex Vigili del Fuoco, situati al 1° piano della Stazione Marittima (Milioni 44).

Cap. 33/ter -

Escavazione fondali - Totale impegnato Mil. 269

Tra le somme impegnate figurano :

- spese per escavazione fondali (Milioni 116, riferiti a mc. 47.500 di materiale di escavo), per la quale è stata stipulata con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione la Convenzione Generale in data 12.03.97 e la Convenzione Specifica in data 20.06.97.
- incarico all'Università di Urbino per l'effettuazione di analisi per ulteriori operazioni di escavo di fondali (Milioni 153).

Cap. 33/quater -

Opere di grande infrastrutturazione

L'importo impegnato di Milioni 174, si riferisce all'incarico affidato alla Università di Urbino, Istituto di Geodinamica e Sedimentologia, per l'esecuzione dei lavori di campionatura e sondaggi dei fondali, propedeutici ai lavori della 1ª fase delle opere a mare.

Cap. 34 - Impianti portuali - Totale impegnato Milioni 115

- fornitura di segnaletica verticale ed orizzontale, Milioni 71 ;
- fornitura di barriere New Jersey varie, Milioni 44.

Il Conto Economico presenta un avanzo di Milioni 8.804 ; hanno concorso alla formazione di tale utile civile le tasse portuali per Milioni 4.070 (ricavi non rilevanti ai fini fiscali - Legge 28.1.94, N° 84 ; D.L. 535/96 e Legge 23.12.96, n° 647) e contributi in conto capitale per Milioni 4.177, peraltro non ancora incassati alla data del 31.12.97.

Lo Stato Patrimoniale presenta attività per Milioni 27.247 e passività per Milioni 4.604 ; il patrimonio netto pertanto alla fine dell'esercizio in esame ammonta a Milioni 22.643, di cui le principali voci sono costituite : dall'utile di esercizio per Milioni 8.804 e dalla nuova iscrizione, per Milioni 6.239, della voce "Fondi destinati ad investimenti".

L'esatta collocazione, di tale voce "Fondi destinati ad investimenti" nel momento della cessazione dell'Ente Economico Azienda Mezzi Meccanici e il relativo trattamento fiscale sono stati valutati da qualificato consulente che ne ha vagliato attentamente le caratteristiche di origine.

Il vincolo di destinazione delle somme riportate a tale conto "Fondi destinati ad investimenti", è sancito dal 6° comma dell'art. 3 del D.L. 69/1988, convertito nella Legge 153 del 13 maggio 1988 che le destina obbligatoriamente ad "investimenti per il miglioramento e il potenziamento delle strutture, delle opere e dei servizi portuali". Nel patrimonio netto figurano, altresì, riserve statutarie per Milioni 7.251.

Nel complesso la situazione del bilancio dell'Ente si presenta ulteriormente migliorata, con un avanzo di competenza di Milioni 3.501, e un avanzo di amministrazione al 31.12.1997 di Milioni 15.063.

Il fondo di cassa di Milioni 12.519 all'inizio dell'esercizio 1997, risulta di Milioni 12.832 alla data del 31.12.1997.

Il Presidente
(Dott. Alessandro Pavlidi)

PAGINA BIANCA